



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della* Piccola e Media Impresa

COVID-19

Misure di sicurezza

Qualità Clienti Dipendenti

COMMERCIO

Settori

INGROSSO e DETTAGLIO

comparto non alimentare



11 maggio 2020

Il Codice di Autoregolamentazione “Commercio – settori ingrosso e dettaglio del comparto non alimentare” è rivolto a quegli esercizi (grossisti) che effettuano, *generalmente*, la vendita di prodotti – che si ottengono da un distributore – e venduti ad un’azienda terza. Il Codice è, *altresì*, rivolto a quest’ultimi, ossia a quegli esercizi (venditori al dettaglio) che acquistano merce da un grossista e la rivendono ai consumatori finali nei propri punti vendita.

Le misure individuate con questo codice vanno adattate al contesto organizzativo di ogni singola azienda e si integra con altri specifici protocolli di sicurezza, che vanno - *altresì*-osservati laddove l’attività riguardi anche altre attività a loro volta disciplinate.

Secondo le prove attuali, il virus COVID-19 viene trasmesso tra le persone attraverso goccioline respiratorie. Il contatto diretto con una persona infetta o un contatto indiretto (toccare una superficie o un oggetto che è stato contaminato da secrezioni respiratorie) e quindi toccare la propria bocca, naso o occhi è un altro percorso di trasmissione.

L’igiene regolare e approfondita delle mani, il distanziamento sociale, così come l’evitare il contatto con le mani di occhi, naso e bocca costituiscono buone prassi per il contenimento del rischio di contagio da Covid-19.

Sicuramente anche la pulizia e la disinfezione di oggetti e superfici frequentemente toccati può contribuire a ridurre il rischio di infezione.

Le misure di prevenzione riportate in questo *codice di autoregolamentazione* richiamano, *nella prima*, il protocollo di sicurezza nelle aziende e, *nella seconda*, le misure per il contrasto della diffusione del Covid-19.



Covid-19 Protocollo 24 aprile 2020 per la sicurezza nelle aziende

Si riportano, di seguito, le misure efficaci di salute e sicurezza dei lavoratori condivise sabato 14 marzo 2020, tra sindacati e imprese in accordo con il Governo.

Il protocollo è stato aggiornato, integrato e dunque sostituito con il protocollo del 24 aprile 2020, che consiste in 13 punti volti a contrastare e prevenire la diffusione del nuovo coronavirus nei luoghi di lavoro.

Il protocollo condiviso di regolamentazione intende fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Il datore di lavoro pertanto dovrà attuare le misure indicate nel Protocollo tenendo conto della specificità di ogni singola realtà produttiva e delle situazioni territoriali.

1. INFORMAZIONE

- Obbligo a casa se con febbre oltre 37.5

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

2. MODALITÀ DI INGRESSO PERSONALE

- Controlli all'ingresso

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.

3. MODALITÀ DI INGRESSO FORNITORI

- Limitare i contatti con i fornitori esterni

Per l'accesso di fornitori esterni si devono individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale.

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE

- Pulizia e sanificazione



L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, schermi touch, mouse), delle aree comuni e di svago e dei distributori di bevande e snack.

5. PRECAUZIONI IGENICHE PERSONALI

- Igiene delle mani

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti.

6. DISPOSITIVI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Mascherine e guanti

Qualora il lavoro imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione conformi.

7. GESTIONE SPAZI COMUNI

- Spazi comuni con accessi contingentati (mense, spogliatoi, aree fumatori)

L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta e con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro tra le persone.

8. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- Possibile chiusura dei reparti non necessari e smart working

Limitatamente al periodo dell'emergenza Covid-19, l'impresa potrà disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.

- Rimodulazione dei livelli produttivi e dei turni

Si può procedere a una rimodulazione dei livelli produttivi. Bisogna assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.

- Ammortizzatori sociali e ferie

Utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali o se non fosse sufficiente utilizzare i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

- Stop trasferte e riunioni



Sospese e annullate tutte le trasferte e i viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordati o organizzati. Non sono consentite neanche le riunioni in presenza (solo quelle urgenti ma con un numero ridotto di persone e a un metro di distanza interpersonale).

9. GESTIONE ENTRATA USCITA DIPENDENTI

- Orari ingresso-uscita scaglionati

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

10. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Spostamenti limitati al minimo tutti gli spostamenti interni
- Riunioni non sono consentite in presenza solo in particolari casistiche ed attenzioni riducendo al minimo la partecipazione comunque garantendo distanziamento e pulizia ed areazione.

11. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- Gestione di un caso sintomatico

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali. L'azienda avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal ministero della Salute.

L'azienda inoltre collabora per la definizione degli eventuali contatti stretti. Potrà essere costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

12. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria

La sorveglianza prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo). Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio,



sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e lasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D. Lgs 81/08 e s. m. i., art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

13.AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Per la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione si potrà fare ricorso al coinvolgimento degli RLST.



MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE ATTIVITA' DI COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO - COMPARTO NON ALIMENTARE

CLIENTI DEL PUNTO VENDITA

Si consiglia di far accedere i clienti ai locali di vendita (sia dettaglio che ingrosso) dotati di idonee mascherine, atte a limitare la possibilità di contagio.

E', *altresì*, raccomandato l'utilizzo dei guanti per il personale e di altre protezioni personali quali la mascherina.

Nel caso di possibile utilizzo di cesti e carrellini porta prodotti è obbligatoria l'igienizzazione delle parti di contatto prima dell'apertura del punto vendita e periodicamente anche nel corso dell'attività di vendita. Gli utilizzatori devono indossare obbligatoriamente guanti monouso. Guanti e soluzione igienizzante, necessari all'igiene dei clienti, sono messi a disposizione di quest'ultimi all'ingresso del punto vendita.

E' disponibile presso il punto vendita un misuratore di temperatura corporea.

All'ingresso del punto vendita è obbligatorio esporre le informazioni alla clientela relative ai comportamenti da mantenere nel periodo di permanenza, ed in particolare riportanti:

il mantenimento del distanziamento sociale di almeno 1 metro;

l'ingresso, l'uscita e l'eventuale contingentamento in relazione alle dimensioni del punto vendita: per i locali fino a 40 mq. si può accedere fino ad un massimo di 1 persona con la presenza di due addetti;

E' consigliabile prevedere la presenza di un addetto – *almeno nelle fasce orarie di maggior afflusso* – incaricato alla facilitazione e al rispetto della regolamentazione per l'accesso nel punto vendita, *soprattutto in quelli di maggiori dimensioni*. Diversamente e/o in alternativa può essere disposto il contingentamento con la chiusura delle porte o l'utilizzo di altre modalità.

Anche all'interno dell'esercizio, al fine di garantire il mantenimento del distanziamento interpersonale ed evitare assembramenti si consiglia di realizzare percorsi che facilitino il distanziamento di almeno 1 metro evidenziando, *altresì*, stalli/strisce disegnati o adesivi sul pavimento, cartelli, transenne mobili finalizzati a favorire lo stazionamento distanziato ove il cliente ha maggiore possibilità di predisporre in sicurezza ad esempio prima del pagamento in cassa dei prodotti acquistati.

In caso di utilizzo dell'ascensore, laddove previsto, lo stesso va utilizzato da una persona per volta e preferibilmente *-ove possibile-* con la presenza di un addetto incaricato onde evitare il contatto con spazi comuni quali ad esempio la pulsantiera. In ogni caso, all'uscita degli ascensori deve essere disponibile, *per gli utilizzatori*, un dispenser igienizzante per le mani.

E' buona prassi diffondere, *ove disponibile un impianto video e/o audio*, messaggi con le raccomandazioni per l'igiene respiratoria e delle mani e per mantenere il distanziamento interpersonale nel punto vendita.



Eventuali tastiere, mouse, tablet a disposizione della clientela devono prevedere la disponibilità nelle vicinanze di dispenser igienizzanti per le mani dopo l'utilizzo dei punti comuni di contatto da parte degli utilizzatori.

Ove possibile e ove previsto nell'organizzazione aziendale, è buona prassi implementare – quale forma integrativa – l'acquisto on line e la conseguente consegna della merce a domicilio del cliente al fine di snellire le procedure di pagamento e ritiro della merce evitando, così, il rischio di possibili assembramenti.

ADDETTI AL PUNTO VENDITA E CLIENTI

Gli addetti presenti nei punti vendita devono essere dotati dall'azienda dei dispositivi di protezione personale necessari al fine di ridurre per se stessi e per i clienti presenti il rischio di contagio da Covid 19.

E' disponibile presso il punto vendita un misuratore di temperatura corporea.

Come è stato già detto è importante predisporre tutti gli accorgimenti possibili e necessari per garantire la distanza di almeno 1 m tra cliente e addetto al punto vendita: ove non sia possibile, potranno essere utilizzate visiere o occhiali protettivi o divisori in plexiglas o altro materiale trasparente, in particolare nei pressi delle casse utilizzate per i pagamenti della clientela.

Stessi accorgimenti vanno osservati nel caso di utilizzo di oggetti comuni da parte degli addetti al punto vendita e i clienti: prima e dopo l'utilizzo è necessario procedere a lavaggio delle mani o utilizzo di igienizzante o di guanti monouso.

Per il periodo dell'emergenza sanitaria va di certo evitata la prova di capi di abbigliamento e scarpe che se consentita, con specifiche indicazioni di carattere nazionale e/o regionale, non può che avvenire previa igienizzazione delle mani e utilizzo della mascherina da parte del cliente. La richiesta, *in ogni caso*, va formulata agli addetti del punto vendita che dovrebbero, *al momento*, vivamente scoraggiarla e provvedere all'igienizzazione dei capi dopo essere stati provati, predisporre un dispenser in prossimità della zona prova e/o dei camerini. Quest'ultimi vanno debitamente igienizzati e areati dopo ogni eventuale effettuazione di prova dei capi, sempre se consentita.

È, altresì buona prassi facilitare l'utilizzo di mezzi di pagamento elettronici in sostituzione del contante e, *fra questi*, quelli che prevedono la modalità contactless. Diversamente il terminal POS dopo ogni pagamento deve essere adeguatamente igienizzato.

Va favorita l'alternanza dei flussi di ingresso e di uscita dei clienti dal punto vendita al fine di assicurare il distanziamento interpersonale.



ADDETTI AL PUNTO VENDITA E FORNITORI

Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità e tempistiche predefinite al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale e i clienti presenti.

E' disponibile presso il punto vendita un misuratore di temperatura corporea.

E' buona prassi evitare l'accesso presso i punti vendita e i magazzini degli stessi da parte dei fornitori che potranno osservare le indicazioni esposte nelle aree di scarico, attendendo l'arrivo degli addetti al punto vendita per le operazioni di carico e scarico rispettando, in ogni caso la distanza interpersonale di almeno 1 metro e utilizzando i dispositivi di protezione personale (mascherina, guanti, occhiali, ...) prestando attenzione all'igienizzazione delle mani.

Evitare lo scambio di documenti con gli addetti al punto vendita favorendo la trasmissione telematica della documentazione occorrente alle operazioni di carico e scarico, costituisce una buona quanto necessaria prassi da osservare.

Così come vanno individuate procedure predefinite, ove non è possibile evitare l'accesso presso i punti vendita, per ingresso, transito e uscita dei fornitori, attraverso modalità, spazi e tempi predefiniti al fine di limitare le occasioni di contiguità con gli addetti al punto vendita e i relativi clienti.

AERAZIONE DEI PUNTI VENDITA

Di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali da mettere in atto quotidianamente nelle condizioni di emergenza legate al Covid 19 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria negli ambienti, avendo cura – *in ogni caso* – di favorire l'aerazione naturale garantendo un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti.

L'ingresso dell'aria esterna all'interno degli ambienti opera una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti e dell'aerosol che può trasportare batteri e virus e può, *dunque*, facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra le persone.

Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione che movimentano aria attraverso un motore e che provvedono all'ingresso e all'estrazione dell'aria, si consiglia di disattivare la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni.

In tale periodo è utile favorire il più frequentemente possibile la ventilazione e il ricambio d'aria naturale.

Nel caso di locali interni senza finestre, si consiglia di mantenere costantemente in funzione i ventilatori – estrattori al fine di ridurre le concentrazioni di inquinanti nell’aria e di agenti patogeni.

Si consiglia, *altresi*, di arieggiare gli ambienti sia durante che dopo l’uso di prodotti disinfettanti.

PIANO D’INTERVENTO

L’ esercente attua con un piano di intervento specifico le misure necessarie.



Cartelli informativi misure contenimento contagio Covid-19



MISURE GENERALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



ADDETTI – CLIENTI - FORNITORI



NON ENTRARE IN AZIENDA
con sintomi di febbre superiore a 37,5°
se sottoposti a quarantena o risultati positivi al virus

FORNITORI: ATTENERSI ALLE PROCEDURE STABILITE PER EVITARE LE OCCASIONI DI CONTATTO CON PERSONALE E CLIENTI



IN CASO DI TEMPERATURA SUPERIORE A 37,5° E SINTOMI QUALI TOSSE O DIFFICOLTA' RESPIRATORIE
contattare il proprio medico e l'autorità sanitaria



LAVARE FREQUENTEMENTE LE MANI
lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi



NON TOCCARSI BOCCA E OCCHI CON LE MANI
EVITARE L'USO PROMISCUO DI COMPUTER, TELEFONI, TABLET
EVITARE STRETTE DI MANO, ABBRACCI E BACI



UTILIZZARE FAZZOLETTI MONOUSO PER SOFFIARSI IL NASO
gettarli in appositi cestini
COPRIRSI LA BOCCA SE SI STARNUTISCE O SE SI TOSSISCE



MANTENERE LA DISTANZA DI ALMENO 1 METRO
OVE NON POSSIBILE UTILIZZARE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
ACCESSO PARAMETRATO E REGOLAMENTATO



UTILIZZARE MASCHERINE E ALTRI DISPOSITIVI (DPI) CONFORMI

CONSIGLI UTILI PER IL LAVAGGIO DELLE MANI

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



1
Bagna le mani con l'acqua



2
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



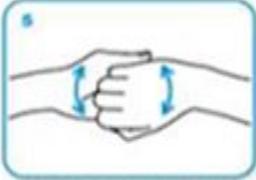
3
friziona le mani palmo contro palmo



4
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



5
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



6
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



7
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



8
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



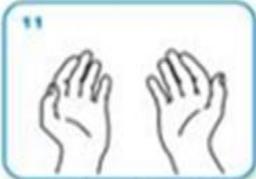
9
Risciacqua le mani con l'acqua



10
asciuga accuratamente con una salvietta monouso



11
usa la salvietta per chiudere il rubinetto



12
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hospital Universitario de Getafe (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material. October 2008, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.